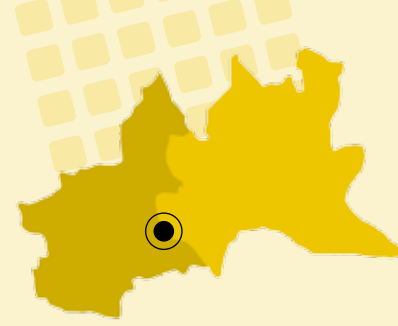




SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA

REGIONE PIEMONTE Regione Lombardia

# Sacro Monte di Crea



**SACRO MONTE DI CREA**  
 Superficie: 47 ettari  
 Altitudine: 355 - 455 metri  
 Ambiente: collina  
 Proprietà: diocesi di Casale Monferrato

## AREA PROTETTA E AMBIENTE

Il Sacro Monte si erge su uno dei punti più elevati del settore orientale del Basso Monferrato, su una collina dalle pendici assai ripide costituite da roccia sedimentaria facilmente erodibile. L'esposizione e le particolari condizioni climatiche consentono un'estrema variabilità vegetazionale (all'inizio del Novecento vennero censite in questa zona 996 entità floristiche) e la convivenza di gruppi di piante con esigenze contrastanti. Il sottobosco è composto da corniolo, fusaria, vescicaria, ginestra, viburno, lanterna. Significative sono anche le fioriture di giglio rosso, di anemoni, di manina rosea e di orchidee. Tra la fauna si segnala la presenza di: **tasso, volpe, scoiattolo, moscardino e lepre**, mentre tra i volatili ricordiamo la **poiana, il gheppio, il gufo comune** e numerosi passeracei. L'indicazione ecologica che impreziosisce e rende peculiare il sistema collinare di Crea è la presenza di due specie endemiche di imenotteri (vespe): *Stictopisthus sacromontis* e *Mesochorus scaramozzinoi*.

Il Sacro Monte di Crea è un'area protetta della Regione Piemonte (1980) e dal 2012 fa parte dell'Ente di gestione dei Sacri Monti.



Foto A. Langhi



## SACRI MONTI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

"I nove *Sacri Monti* dell'Italia settentrionale sono gruppi di cappelle e altri manufatti architettonici eretti fra il XVI e il XVII secolo, dedicati a differenti aspetti della fede cristiana. In aggiunta al loro significato simbolico e spirituale, possiedono notevoli doti di bellezza, virtù e gradevolezza, e risultano integrati in un ambiente naturale e paesaggistico di colline, boschi e laghi. Contengono inoltre reperti artistici molto importanti (affreschi e statue)". Con questa motivazione, nel 2003 l'UNESCO ha iscritto il sito "Sacri Monti di Piemonte e Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale. Il prestigioso riconoscimento attribuisce un valore universale a sette *Sacri Monti* del Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e due della Lombardia (Ossuccio e Varese), mettendo in luce la straordinaria ricchezza, la qualità e i valori di questi gioielli di storia, arte e natura. La teoria di cappelle che attraverso statue, dipinti e affreschi, racconta episodi e misteri della vita sacra, si amalgama con l'accogliente contesto ambientale e contribuisce a definire i lineamenti di ciascun complesso monumentale. *Pregevoli esempi di architettura del paesaggio, i Sacri Monti costituiscono un importante punto d'incontro per i fedeli e i cultori dell'arte.* Dalla cerchia delle Alpi occidentali, dove il fenomeno ha avuto origine più di cinquecento anni fa, i *Sacri Monti* hanno poi ispirato analoghi modelli sorti in buona parte dell'Europa cattolica. I sette *Sacri Monti* piemontesi sono inseriti nel sistema delle Aree protette della Regione Piemonte, che provvede alla loro conservazione storico-artistica, alla manutenzione e alla tutela dell'ambiente circostante.

**A PIEDI PER I SACRI MONTI - UNESCO**  
 I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, un cammino dove incontrare arte, paesaggio e spiritualità  
 I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia sono collegati da un articolato percorso pedonale che si interseca e sovrappone agli antichi cammini devozionali italiani ed europei. Il tracciato completo del **Devoto Cammino dei Sacri Monti**, è in fase di aggiornamento ma in ampia parte è scaricabile sul sito [www.sacrimonti.org](http://www.sacrimonti.org)

Progetto grafico - stampa Industria Grafica Bergesio s.r.l.

L'accesso al Sacro Monte è libero e l'ingresso è gratuito

**COME ARRIVARE**  
**Auto:** Autostrada A26, uscita Casale Sud, direzione Asti e Moncalvo, presso la frazione La Madonnina di Serralunga di Crea seguire indicazioni per il Sacro Monte.  
**Bus:** collegamenti per Asti e Casale, fermata fraz. La Madonnina. Il Sacro Monte è a ca. 5 km di distanza.  
 info: <https://www.gruppostat.com/>  
**Info trasporti pubblici locali:** PRONTO TPL, tel 800333444  
<http://prontotpl.5t.torino.it/>

**INFORMAZIONI**  
 Ente di gestione dei Sacri Monti - Riserva speciale del Sacro Monte di Crea (A) e Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali Europei  
 Cascina Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL)  
 tel +39 0141 927120 - fax +39 0141 927800  
 info.crea@sacri-monti.com - <https://www.sacrimonti.org/sacro-monte-di-crea>

**Santuario Diocesano della Madonna di Crea (C)**  
 P.zza Santuario - 15020 Serralunga di Crea (AL)  
 tel +39 0142 940109 - fax +39 0142 940772  
 creasant@libero.it - [www.santuari.it](http://www.santuari.it)

**Ufficio Turistico (Alessandria)**  
 Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria - tel +39 0131 288095 - fax +39 0131 220546  
 info@alexala.it - [www.alexala.it](http://www.alexala.it)

**DA VISITARE**  
**MOMU, Monferrato Musei:** 8 luoghi del Monferrato da visitare con un'unica tessera. Info: tel +39 0142 444249 - 0142 444309  
<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/MoMu-Monferrato-Musei>  
**"I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"**  
 Patrimonio mondiale Unesco - info: [www.paesaggivitivinicoli.it](http://www.paesaggivitivinicoli.it)

**SERVIZI**  
**Alberghi e Ristoranti**  
**Il ristorante di Crea (B)** - tel +39 0142 940108 - fax +39 0141 782845  
 info@ristorantedicrea.it - [www.ristorantedicrea.it](http://www.ristorantedicrea.it)

**Ospitalità**  
**Presso Santuario.** Info: tel +39 0142 940109 - fax +39 0142 940772  
 creasant@libero.it

**Visita della Cappella del Paradiso (23)**  
 Servizio su prenotazione e a pagamento per gruppi di oltre 10 persone.  
 Info: Riserva speciale del Sacro Monte di Crea - tel +39 0141 927120  
 info.crea@sacri-monti.com

**Visite guidate**  
 Servizio su prenotazione presso Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea  
 tel +39 0141 927120 - info.crea@sacri-monti.com

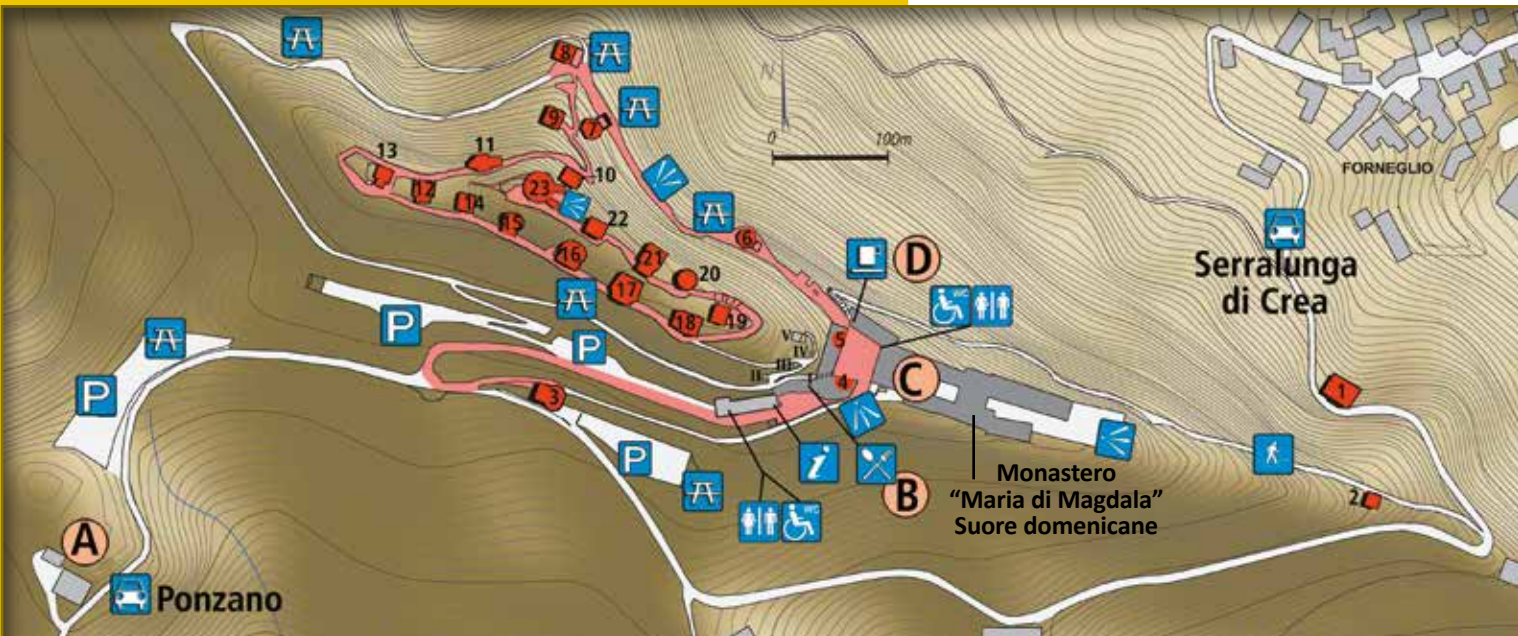
**LINK**  
**Comune di Serralunga di Crea** - [www.comune.serralungadicrea.al.it](http://www.comune.serralungadicrea.al.it)  
**Comune di Ponzano Monferrato** - [www.comune.ponzanomonferrato.al.it](http://www.comune.ponzanomonferrato.al.it)  
**Unesco Italia** - [www.unesco.it](http://www.unesco.it)  
**Regione Piemonte turismo** - [www.visitpiemonte.com](http://www.visitpiemonte.com)

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Ente di gestione dei Sacri Monti (sede legale)  
 Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei  
 Cascina Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL)  
 tel +39 0141 927120 - fax +39 0141 927800  
 info@sacri-monti.com - [www.sacrimonti.org](http://www.sacrimonti.org)

Sacri Monti - Official #sacrimontisocial [sacrimontidelpiemonte](https://www.instagram.com/sacrimontidelpiemonte)





Cartografia a cura dell'Università degli Studi di Genova Scuola Politecnica - Dipartimento D.S.A.

## LEGENDA

- (A) Ufficio del Parco e Centro Documentazione
- (B) Albergo - Ristorante
- (C) Santuario e Ospitalità
- (D) Souvenir

- Bar
- Punto informazioni
- Servizi igienici
- Area pic-nic
- Percorso pedonale
- Punto panoramico
- Parcheggio
- Ristorante
- Strada carrozzabile



## LE CAPPELLE

- Cappella 1 - Martirio di Sant'Eusebio**  
 Sculture di G. Wespin; dipinti di G. Alberini.
- Cappella 2 - Riposo di Sant'Eusebio**  
 Ricostruita nel 1860-1866, dotata di statue di G. Latini e dipinti di Martini di Robella.
- Cappella 3 - Maria prefigurata e profetata**  
 Riedificata ex-novo nel 1867 su disegno di F. Brocchi; statue del Morra di Grazzano; dipinti di L. Pavese di Vignale.
- Cappella 4 - Concezione di Maria**  
 Sculture attribuite a G. Wespin; dipinti ottocenteschi del Cima.
- Cappella 5 - Natività di Maria**  
 Statue dei fratelli Prestinari già attivi al Sacro Monte di Varallo; affreschi (non originari) del Veglia di Asti (1681-1683).
- Cappella 6 - Presentazione di Maria al Tempio**  
 Sculture sostituite nel 1814 dal Varallo di Moncalvo; dipinti attribuiti a G. Caccia.
- Cappella 7 - Sposalizio di Maria**  
 Sculture attribuite a G. e N. Wespin o ai Prestinari ed interventi di G. Latini; affreschi attribuiti a G. Alberini.
- Cappella 8 - Annunciazione dell'Angelo a Maria**  
 Sculture di G. Wespin e dei fratelli G. e M. d'Enrico; affreschi della volta attribuiti a G. Alberini.
- Cappella 9 - Visitazione di Maria ad Elisabetta**  
 Statue di G. Latini (1863); dipinti del Veglia (fine Seicento), di Maggi e del Nicora (1866).



- Cappella 10 - Natività di Gesù**  
 Sculture rifatte tra il 1862 e il 1934: interventi di G. Latini e A. Brilla e G. Capra.
- Cappella 11 - Presentazione di Gesù al Tempio**  
 Edificio rifatto nell'Ottocento; sculture di G. Latini e A. Brilla; affreschi di Maggi e di F. Nicora.
- Cappella 12 - Disputa di Gesù nel Tempio**  
 Sculture di A. Brilla; dipinti di A. Caironi (1883).
- Cappella 13 - Orazione di Gesù nell'Orto del Getsemani**  
 Sculture di A. Brilla (1883-1887); dipinti di A. Caironi.
- Cappella 14 - Flagellazione di Gesù**  
 Sculture di A. Brilla (1886) e di G. Capra (1935); dipinti di P. Loverini e F. Nicora.
- Cappella 15 - Incoronazione di spine**  
 Sculture di A. Brilla; dipinti di F. Nicora (1886).
- Cappella 16 - Salita di Gesù al Calvario**  
 Edificata ex-novo tra il 1887 e il 1889 su progetto di C. Caselli; sculture di L. Bistolfi (1892-1895); affreschi di G. Giani.
- Cappella 17 - Nozze di Cana**  
 Statue dei fratelli Wespin e alcuni dettagli del Varallo di Moncalvo; Dipinti di G. Alberini.
- Cappella 18 - Crocifissione**  
 Sculture di A. Brilla (1887) e di G. Capra (1935); affreschi attribuiti a M. Brilla e a Maggi.
- Cappella 19 - Risurrezione di Gesù**  
 Statue di A. Brilla; dipinti di L. Morgari (1888-1892).
- Cappella 20 - Ascensione di Gesù**  
 Statue di A. Brilla (1889); dipinti di Maggi (1888).
- Cappella 21 - Discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli**  
 Sculture del Morra di Grazzano (1850) e di A. Brilla (1889); affreschi di G. Alberini con integrazioni ottocentesche di Maggi.
- Cappella 22 - Assunzione di Maria**  
 Statue di A. Brilla (1889).
- Cappella 23 - Incoronazione di Maria**  
 Comunemente detta il Paradiso. Secondo l'antica tradizione locale essa sorge sulle fondazioni di un'antica torre. Le sculture sono di G. Wespin e i dipinti di G. Alberini. Durante i lavori è stata rinvenuta, nelle adiacenze, una cappella interrata contenente numerosi frammenti statuari cinquecenteschi in terracotta, in parte ricomposti e collocati nel vano sottostante la cappella del Paradiso. La cappella è visitabile in apposito orario di apertura che varia stagionalmente (per informazioni rivolgersi agli uffici del parco).

## ROMITORI

- I - San Luca** in atto di scolpire la statua della Madonna; sculture della seconda metà del Seicento.
- II - San Francesco**, la scultura, recente, è di L. Bagna.
- III - San Rocco**, dipinti di G. Caccia; sculture di G. Capra.
- IV - Addolorata**, sculture della fine del Cinquecento.
- V - Sepolcreto dei Frati**, costruito da V. Tornielli sull'antico romitorio di Sant'Alessio; le sculture sono di G. Capra.



## IL SANTUARIO

Di origine romanica, venne retto dai Canonici di Vezzolano sino al 1468, dai Lateranensi fino al 1798, dai Serviti sino al 1801, dal 1820 sino al 1992 dai Minori Francescani. Attualmente è condotto direttamente dalla Curia di Casale, proprietaria del Sacro Monte. La Chiesa, dedicata a Maria Assunta, venne ampliata nel 1483 dal Marchese di Monferrato Guglielmo Paleologo, nel 1608-1612 dai Lateranensi. La facciata subì rimaneggiamenti nel 1735, fra il 1890 e il 1913 e il 1953. Il Mosaico è anch'esso del 1953 (Dalle Ceste). L'interno, a tre navate, conserva importanti opere: la Madonna con Bambino e Santi, tavola autografa di Macrino d'Alba (1503); il ciclo di affreschi con le storie di Santa Margherita d'Antiochia del XV secolo attribuito a Francesco, fratello del più noto Martino Spanzotti; l'effigie della Vergine, statua lignea del XIII secolo; la vasta raccolta di ex voto; la Via Crucis e gli amboni di Luigi Bagna.



Foto A. Langhi